

LE INIZIATIVE DEL BENESSERE

”
Il gemellaggio con SaporBio unisce questa zona e la Versilia come un ponte della salute

Da sinistra: Marco Columbro, il presidente della Provincia Stefano Baccelli, Stefania Santini (organizzatrice di SaporBio) e il sindaco di Castelnuovo Sauro Bonaldi



Baccelli e Columbro con alcuni prodotti bio

COLUMBRO

«Questo è il luogo ideale»

CASTELNUOVO. Da anni Marco Columbro presenta l'iniziativa SaporBio. Stavolta lo fa promuovendo anche la fortezza di Mont'Alfonso, terreno ideale per valori come quelli legati ad uno sviluppo ecosostenibile e ai prodotti biologici.

«Quando il presidente Baccelli mi ha presentato il lavoro fatto in Fortezza, l'idea di una sorta di gemellaggio è stata spontanea - dice l'attore e conduttore televisivo - SaporBio è un evento che racchiude ed armonizza il mondo bioecologico, dello spettacolo e dell'enogastronomia in un percorso divulgativo e culturale che prevede un ciclo di manifestazioni a cadenza annuale, con lo scopo di dare una notevole visibilità alla produzione biologica ed ai sistemi ecosostenibili. La Fortezza di Mont'Alfonso è un luogo straordinario che rientra in questi parametri». Columbro è testimonial di SaporBio visto che il popolare attore e presentatore crede fermamente nel valore di un'alimentazione biologica come stile di vita. I collegamenti tra la rassegna versiliese e la Fortezza sono molteplici e vanno dall'utilizzo di energie alternative come quella solare e quella eolica all'orto botanico realizzato a Mont'Alfonso con un occhio di riguardo alle coltivazioni autoctone.

L.D.

Mont'Alfonso, fortezza del biologico

Si coltiveranno orti con prodotti tipici della Garfagnana

CASTELNUOVO. La fortezza di Mont'Alfonso all'insegna del biologico. È stato siglato infatti il gemellaggio con SaporBio, la rassegna internazionale del gusto biologico ideata dal conduttore Marco Columbro. Occhi puntati dunque sullo sviluppo di colture bio e autoctone della Garfagna-

na per un messaggio che inviti al buon vivere.

A breve, tra l'altro, ci sarà l'apertura a pieno regime del complesso di Mont'Alfonso, che in estate ospiterà alcuni importanti appuntamenti musicali e non all'interno del Garfagnana Festival.



La fortezza di Mont'Alfonso

scaldamento alimentato a cippato, mentre una torre anemometrica sta rilevando se sarà possibile installare un impianto per usufruire dell'energia eolica.

«Questo è l'indirizzo che abbiamo voluto dare al recupero della Fortezza - affermano Baccelli e Bonaldi - vogliamo che Mont'Alfonso sia il simbo-

lo di un modo di vivere, una qualità della vita all'insegna del biologico e dei prodotti autoctoni». Infatti, è nato già da alcuni mesi l'orto botanico della Fortezza con specie tipiche della Garfagnana come alberi da frutto, ortaggi ed erbe aromatiche officinali: «Nella palazzina liberty sono già pronti 4 laboratori che si oc-

cuperanno della fauna e della flora della zona, di geologia e micologia - spiega Massimo Marsili, dirigente del servizio beni e attività culturali della Provincia - l'area dedicata alla coltivazione è nata per una forma di tutela delle specie vegetali tipiche, del rispetto dell'ambiente e della natura».

Luca Dini

LE COLTIVAZIONI

CASTELNUOVO. Nell'orto di Mont'Alfonso si trovano vari prodotti. Ecco un rapido elenco delle ricchezze che vengono e verranno coltivate, e delle varietà di alberi da frutto che si potranno trovare nei terreni intorno alla Fortezza.

Un elenco che con ogni probabilità verrà ulteriormente aggiornato con nuove coltivazioni che verranno avviate nei prossimi mesi.

Erbe aromatiche. Rosmarino, rosmarino prostrato, salvia regina, salvia comune santolina, lavanda, nepitella, timo comune, timo serpillio, origano, menta piperita, menta acquatica, santoreggia, dragoncello e melissa.

Alberi da frutto. Ciliegi del tipo amarena, venus, burlat, marchiana, durona, van e marasca, meli del tipo casciano, starking, perussetto, staim, ruggine, golden, del sangue, lucchese, gelona, panaia, Belfiore, yersey mec, maria gala, carlo, giappone, ruzzolo, dell'alpe e della piastra, peri del tipo decana comizio, zucchero, spadona d'estate, abate fetel, passa crassana, verdino, butirra hardy, peschi del tipo elengas lady, nespole germanica, fiorone di Vizzano, campanaccio, nero di Calomini, brogiotto di Vizzano, brogiotto nero, dottato, susini del tipo shiro, shiro rosa, stanley, moretini, bernardina e claudia verde e infine vitigni con uva fragola bianca e nera, malvasia di candia, biagiotti nera, cabernet sauvignon e ciliegiolo.

Il gemellaggio tra la kermesse viareggina e la Provincia è stato siglato dal presidente Stefano Baccelli con il sindaco di Castelnuovo Sauro Bonaldi e lo stesso Columbro accompagnato dalla compagna Stefania Santini, organizzatrice della manifestazione.

«Versilia e Garfagnana saranno unite da un immaginario ponte biologico - spiega Baccelli - gli interventi effettuati per il recupero del complesso sono stati sempre orientati all'adozione di tecnologie e strumenti ecocompatibili». Il restauro della Fortezza, che va completandosi, non è stato solo architettonico, ma anche ambientale. Tutto all'insegna dell'ecosostenibilità, visto che a Mont'Alfonso si affiancano alle energie tradizionali, nuove forme come i pannelli fotovoltaici dietro la casa con gli archi e il ri-

LAVORI

Barga, via i tigli malati dai giardini del centro

BARGA. Nuovi interventi sui giardini di piazza Pascoli e via Mordini, nella parte nuova di Barga.

A darne notizia è l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Salvi, che ha confermato che l'amministrazione procederà alla rimozione dei tigli, perché malati, che si trovano ormai da anni lungo via Mordini.

«Fino all'ultimo abbiamo lavorato per non arrivare a questo provvedimento - afferma Salvi - ma le piante versano da tempo in cattive condizioni e due tigli erano già stati sostituiti: sono invasi dai funghi e il legno ha perso la sua solidità. Avevamo chiesto anche una perizia botanica e ci è stata confermata la pericolosità di questi alberi che non poteva essere trascurata visto che quel luogo è largamente frequentato anche da bambini. Il passaggio successivo è stata l'autorizzazione della Sovrintendenza che è stata regolarmente concessa e adesso, entro pochi giorni, provvederemo alla rimozione delle piante».

Si tratta di una operazione sicuramente dolorosa per tutti i barghigiani, affezionati a quelle piante presenti nei

giardini da decenni, ma Salvi assicura: «Saranno sostituite con altri tigli di dimensioni già abbastanza grandi così che in pochi anni le piante torneranno ad offrire la stessa immagine di adesso, anzi migliore visto che si tratterà di piante sane e non pericolose per l'incolumità delle per-

GALLICANO

Incontro sulla discriminazione

GALLICANO. Capire come nasce la discriminazione, in particolare quella per orientamento sessuale, consente di abbattere barriere che rendono più difficile la vita per alcune persone e al contempo permette di eliminare la paura e i pregiudizi che ognuno di noi ha di fronte alla diversità.

È questo uno dei concetti alla base degli incontri organizzati per il 13 e 20 giugno a Galliciano dall'azienda Usl 2 e dall'associazione di promozione sociale "Filo d'Arianna".

La prima tavola rotonda è in programma oggi alle 16.30 nella sala Guazzelli del municipio di Galliciano, e sarà dedicata al tema "Discriminazione sociale e sessualità: comprendere per superare".

L'operazione riguarderà anche una ristrutturazione dei giardini di piazza Pascoli con il posizionamento di fiori e la sistemazione dell'area a verde che, dopo il grande intervento di abbellimento che fu avviato circa dieci anni orsono da questa amministrazione, necessitavano di un ringiovanimento». L'intera operazione costerà circa 22 mila euro.

«Con questo intervento - afferma Salvi - si va a concludere il lungo impegno portato avanti da questa amministrazione per il rifacimento di piazze ed aree a verde di Barga. Un impegno mirato a rendere Barga più bella, esaltando la sua immagine anche per un maggiore richiamo turistico. In questi anni siamo intervenuti in diversi luoghi e con questo nuovo intervento possiamo dire di aver recuperato tutti i luoghi di Barga che necessitavano di attenzione».

Tra gli interventi attuati dal comune in questi anni da ricordare quello di piazza San Rocco, di piazza Beato Michele, della piazzetta delle Mura, di piazza Ser Barghesano e di piazza San Felice.

Flavio Guidi

Sarà l'ultimo intervento sulle aree verdi

Le piante, rovinate dai funghi, erano a rischio crollo

IL TIRRENO

la voce della tua città

Segnala alla redazione piccoli e grandi problemi che avvelenano la vita quotidiana



I NUMERI VERDI DE
IL TIRRENO

• CARRARA	800019036
• CECINA	800010401
• EMPOLI	800011266
• FIRENZE	800010400
• GROSSETO	800010402
• LIVORNO	800012134
• LUCCA	800010403
• MASSA	800010410
• MONTECATINI	800010411
• PIOMBINO	800010404
• PISA	800010405
• PISTOIA	800012201
• PONTEDERA	800010409
• PORTOFERRAIO	800296762
• PRATO	800010406
• VIAREGGIO	800010407